

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Reg. Data 16 maggio 2013	OGGETTO :Contestazione causa di incompatibilità al Consigliere Antonio Balzano ai sensi dell'art. 69 TUEL.
---	---

L'anno duemilatredici, giorno sedici del mese di maggio , alle ore 17,30 nella solita sala delle adunanza consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti
Pier Lombardo VIGORELLI (Sindaco)	si	
CONSIGLIERI:		
COPPA GIOSUE'	SI	
SANDOLO MARIA CLAUDIA	SI	
AMBROSINO FRANCESCO	SI	
FEOLA GIUSEPPE	SI	
DE MARTINO SILVERIO	SI	
FERRAIUOLO FRANCESCO	SI	
BALZANO ANTONIO	SI	
Presenti 8		
Assenti 0		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

- Presiede il Signor PIER LOMBARDO VIGORELLI nella sua qualità di SINDACO;
 - E' presente per la redazione del verbale il Segretario Comunale Dr.ssa ANNA MARIA CATINO
- La seduta è PUBBLICA. Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Ogg.: Contestazione causa di incompatibilità al Consigliere Antonio Balzano ai sensi dell'art.69 TUEL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Sig. Antonio Balzano è stato eletto, nelle consultazioni del 2012, alla carica di Consigliere del Comune di Ponza;

Che con ordinanza sindacale nr. 22 del 22.2.2013 veniva disposta l'immediata chiusura dell'attività "La Caletta Hotel" in Via Montagnella s.n.c. di cui è titolare il Consigliere Sig. Antonio Balzano;

Che in data 2.5.2013 veniva notificato il ricorso al TAR Lazio- Sez.Latina presentato avverso la citata ordinanza dal suddetto Consigliere ;

VISTO l'art. 63, comma 1, n. 4 del D.Lgs n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede l'incompatibilità tra la carica di consigliere comunale e colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con il comune;

Che ai sensi del citato articolo si è così determinata una condizione di possibile incompatibilità per lite pendente tra il consigliere stesso e l'amministrazione comunale;

Visto che, quale atto dovuto per legge, il Consiglio Comunale è tenuto a contestare formalmente al Consigliere la sopravvenuta situazione di incompatibilità, assegnando al medesimo dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare la causa della citata incompatibilità;

VISTO l'art. 69 del D.Lgs n. 267/00, il quale disciplina il procedimento di contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità;

RITENUTO che la fattispecie "de quo" si caratterizza per la contrapposizione di situazioni soggettive tra le parti che integra indubbiamente la nozione di "lite pendente" prevista dall'art. 63, comma 1, n. 4 del D.Lgs n. 267/00;

Visto l'art. 69, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/00 che testualmente recita: "Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto del Comune di Ponza;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Aperta la trattazione interviene il Consigliere Balzano che si riserva di proporre le proprie osservazioni ed evidenzia che l'iniziativa ha una valenza politica, visto che è la seconda volta che viene tentato di dichiarare l'incompatibilità del Consigliere di minoranza. Sottolinea che il Sindaco molto zelantemente ha emesso l'ordinanza di chiusura dell'attività.

Replica il Sindaco che evidenzia che l'ordinanza era un atto dovuto richiesto dalla Guardia di finanza così come la contestazione posta all'Ordine del giorno è un adempimento prescritto dall'art.69 del D.Lgs 267/2000.

Il Consigliere Balzano evidenzia l'iniustizia della previsione normativa che assegna al Sindaco il potere con una delibera di eliminare un Consigliere di minoranza.

Interviene il Consigliere Ferraiuolo che evidenzia che la proposta reca parere sfavorevole del Responsabile del Servizio e pertanto preannuncia il proprio voto contrario.

Interviene il Consigliere Feola che precisa che la sentenza citata a sostegno del parere negativo espresso non è stata né fornita né reperita.

Il Sindaco evidenzia che trattasi di una sentenza, quella citata, di 40 anni fa alla quale sono succedute nuove norme e quindi da ritenersi superata.

Si procede a votazione palese e si approva con n. 6 voti favorevoli e n.2 voti contrari(Balzano e Ferraiuolo).

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. Di Contestare ex Art. 69 - comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs . n. 267/00 al Consigliere Comunale Sig. Antonio Balzano la sopravvenuta incompatibilità per "lite pendente", ai sensi dell'art. 63, comma 1, n. 4 del citato D.Lgs n. 267/00.
2. Di invitare, ai sensi del medesimo comma 4 dell'art. 69 del D.Lgs 267/00 il Consigliere Sig. Antonio Balzano, a rimuovere la causa di incompatibilità alla sua carica di consigliere Comunale, stabilendo fin da ora che, qualora non vi provveda entro 10 giorni dalla data della presente deliberazione, il Consiglio Comunale lo dichiarerà decaduto dalla carica di Consigliere del Comune di Ponza.
3. Di disporre che copia della presente venga notificata all'interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 , c.2 del D.Lgs. 267/2000.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Sig. Prefetto di Latina.

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SFAVOREVOLE

giusta sentenza Corte Cassazione Sezione Civile I Sezione, 15.1.1973 n.130

Il Responsabile del Servizio

F.to Giuseppe Mazzella

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Francesco Paolo D'Elia

A chiusura della trattazione dell'argomento il Consigliere Balzano dichiara di uscire dall'aula per correttezza, non volendo incidere, da questo momento fino a quando non si risolverà la contestazione di incompatibilità, sulle decisioni proposte dalla maggioranza.
Effettuata la dichiarazione il Consigliere esce dall'aula.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Anna Maria Catino)

IL PRESIDENTE
(Pier Lombardo VIGORELLI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 4.6.2013, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);
 - E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 - T.U.n°267/2000.

Dalla Residenza comunale, li 4.6.2013

Timbro

Il Responsabile della Pubblicazione

Romano Libera Luciani

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - E' divenuta esecutiva il giorno.....;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale

f.to.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 4.6.2013

Timbro

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Anna Maria CATINO)

Anna Maria Catino